

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in presso la sede societaria in Ancona, Via del Lavoro n. 6.

Ancona, addì **04 GIU. 2020**

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

IL CONCESSIONARIO
[Signature]
L'UFFICIALE ROGANTE
Avv. *Matteo Paroli*



Validità prorogata fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni in L. 17/07/2020, n. 77 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito in L. 17/12/2021, n. 215.

L'Ufficiale Rogante
[Signature]
27 DIC. 2022

Validità prorogata fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 199 comma 3 bis del D.L. 19/05/2020, n.34 convertito con modificazioni in L. 17/07/2020, n.77

26 OTT. 2021
L'Ufficiale Rogante
Avv. *Gabriele Lucchini*



N. 00-6 del registro
Concessioni - Anno 2020

N. 1583 del repertorio

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P.IVA n. 00093910420)

<input checked="" type="checkbox"/>	PRIMO RILASCIO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO CON MODIF.
<input type="checkbox"/>	VARIAZ. INTESAZIONE

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n°169/2016;
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Vista l'istanza presentata dalla società Co.M.M.P.A. C.F./P.IVA 01363080423, quale mandataria del RTI costituito da A.S.E. Srl, S.I.A.P. S.p.a. e Amatori-Interstate S.r.l., con sede legale in Via del Lavoro n. 6, Ancona, acquisita al prot. n. ARR-5909 in data 12.07.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la pubblicazione in data 18.09.2018 ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Capitaneria di Porto di Ancona dell'avviso pubblico inerente la richiesta di concessione in oggetto, acquisita al prot. n. ARR-8766 in data 24.10.2018;
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Ancona dell'avviso pubblico inerente la richiesta di concessione in oggetto, acquisita al prot. n. ARR-8793 in data 25.10.2018;
Visto il parere favorevole rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Ancona con nota prot. n. 30846 in data 01.10.2019, acquisito al prot. n. ARR-9363 in data 01.10.2019;
Vista la delibera n. 58 in data 17.12.2019 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;
Vista la comunicazione all'Agenzia delle Dogane di Ancona ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 374/90, acquisita al prot. n. ARR-5866 in data 20.05.2020;
Viste le attestazioni di avvenuto pagamento dei canoni demaniali richiesti con atti di accertamento n. 00-202/19Aut del 26.11.2019, dell'importo di € 19.268,62, n. 00-263/19 del 26.11.2019 dell'importo di € 889,38, n. 00-264/19 del 26.11.2019 dell'importo di € 10.786,09, n. 00-265/19 del 10.12.2019 dell'importo di € 166,98, n. 00-266/19 del 10.12.2019 dell'importo di € 2.025,13 e n. 00-267/19 del 10.12.2019, richiesto con atto di accertamento n. 00-256/19 del 11.10.2019;
Vista la polizza fidejussoria n. 2280297 emessa in data 05.02.2020 dalla Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Extérieur S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia per l'importo di € 30.000,00, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione demaniale;
Vista la polizza assicurativa n. 1/52601/61/172233414 emessa in data 15.01.2020 dalla Società UnipolSai Assicurazioni S.p.a. - Agenzia di Ancona - per un importo assicurato RCT-RCO di € 4.000.000,00 unico;
Vista la polizza n. 1/52601/87/172244771 emessa in data 14.02.2020 dalla Società UnipolSai Assicurazioni S.p.a. - Agenzia di Ancona - con massimale di € 1.500.000,00 per i rischi di incendio, fulmine e scoppio, e con massimale di € 1.000.000,00 per la partita ricorso terzi per la sezione incendio, fulmine e scoppio, vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
Viste le richieste alla competente Prefettura tramite implementazione della piattaforma B.D.N.A. le prescritte informazioni prefettizie (Co.m.m.p.a. s.r.l. richiesta inviata il 27/11/2019, Amatori Interstate s.r.l.- richiesta inviata il 06/11/2019, ASE s.r.l.- richiesta inviata il 07/01/2020, SIAP S.p.a nulla osta conseguito il 28/11/2019). Essendo trascorsi i termini previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011, è possibile procedere alla stipula dell'atto, salvo eventuale revoca in caso di ricezione postuma di informazione prefettizia da cui emergano elementi ostativi;
Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale;
Visti gli atti d'ufficio;

CONCEDE

a Co.M.M.P.A. S.r.l., codice fiscale 01363080423, quale mandataria del RTI costituito da A.S.E. Srl, S.I.A.P. S.p.a. e Amatori-Interstate S.r.l. di occupare una porzione di un manufatto della superficie complessiva di metri quadrati 169,73 situato nel Comune di Ancona e catastalmente identificato al Foglio 11 p.la 2 sub. 35/parte e sub 33/parte da adibire ad uffici e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione
Canone annuo base 2020 = € 12.811,12 (dal 01/01/2020 al 31/12/2020, da rivalutare negli anni successivi in base agli indici ISTAT che saranno comunicati dal Ministero vigilante)
Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, per **anni 3 mesi 10 e giorni 3, dal 01/03/2018 al 31/12/2021.**

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie il bene demaniale occupato, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione, previo esperimento delle procedure di pubblicazione;

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti e/o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme di cui alla cauzione prestata che, potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone, alle cose ed in genere alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa nonché al manufatto, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.

Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori di cui al presente contratto. Il concessionario è obbligato altresì attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

- 3) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare, come in effetti le accetta.
- 4) Per le attività di cui la concessione demaniale in argomento è finalizzata, a cure ed oneri del competente datore di lavoro, dovranno essere condotte appropriate valutazioni dei rischi riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori coinvolti. Tali valutazioni in particolare, in base alle disposizioni del Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 10 marzo 1998, atterranno al rischio di interferenze e di incendi, ciò anche in considerazione delle attività limitrofe sia interne che esterne – all'unità immobiliare nella fattispecie interessata.
- 5) E' obbligo del concessionario rispettare le norme previste dal D.P.R. 151/2011 e in generale alle norme di prevenzione incendi. Il concessionario dovrà rendere, a mezzo dichiarazione di tecnico abilitato circa la assoggettabilità o meno delle attività che si intende svolgere alle disposizioni di cui al DPR n. 151/2011.
- 6) Restano in capo al concessionario tutti gli obblighi ed i conseguenti oneri ricorrenti, in base alle vigenti disposizioni legislative, ai fini dello svolgimento delle attività di cui la concessione demaniale è preposta ivi inclusa:
 - L'adozione delle misure di prevenzione e tutela scaturenti dalle valutazioni dei rischi di cui al precedente punto 4);
 - Il conseguimento delle autorizzazioni e/o degli assensi comunque denominati dovuti, per il caso di specie, da parte di altri soggetti istituzionali a vario titolo competenti.
- 7) Lo stoccaggio di beni all'interno dell'unità immobiliare oggetto della concessione dovrà sempre avvenire con tutti gli accorgimenti atti a:
 - salvaguardare in ogni caso l'integrità e la stabilità degli elementi costruttivi – sia strutturali che di finitura ed impiantistici, dell'edificio demaniale interessato;
 - garantire la sicura stabilità degli stessi beni concessi, ciò anche in considerazione delle sollecitazioni indotte da potenziali eventi sismici o da accidentali urti di veicoli e macchinari in manovra.
- 8) Posto che compete al Concessionario assicurare il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n.81/2008, nonché la valutazione dei rischi derivanti dalla gestione delle attività nell'ambito della struttura di cui alla presente concessione, a tal proposito lo stesso dovrà produrre apposito D.V.R. redatto ai sensi del D.Lgs. n.81/2008.
- 9) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione.
- 10) Qualora, nel corso della validità della concessione, il concessionario intenda effettuare interventi di manutenzione o migliorie sul bene demaniale – sia strutturali, sia impiantistiche, sia di mera rifinitura – dovrà sottoporli all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, per le valutazioni di sua competenza, presentando tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria.
- 11) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rinnovo della presente concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della concessione medesima, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza di rinnovo e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 12) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, etc.) ove dovuti.
- 13) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 14) Il canone di concessione è stato calcolato in base al Regolamento Amministrazione del Demanio Porto di Ancona e Litorale di Falconara M.ma, approvato con Ordinanza n.59 del 30.10.2018. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio.
Per gli anni successivi, il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che saranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- 15) Posto che la cauzione è stata prestata a mezzo polizza fidejussoria, il concessionario si impegna a provvedere, in caso di revoca o mancato rinnovo della polizza, alla costituzione – pena la decadenza della concessione – della cauzione in numerario o in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.
- 16) La presente concessione viene sopposta alla condizione risolutiva espressa nel caso di acquisizione postuma di certificazione antimafia di tipo interdittivo, ex D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in quanto tale sarà immediatamente revocata, restando inteso che all'interessato non spetterà alcun indennizzo di sorta.
- 17) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo.

IL CONCESSIONARIO